



Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement Me.PA., in favore dell'OE Euforlegal S.r.l. avente ad oggetto i servizi di sviluppo e manutenzione della soluzione software "Teleforum For® Enterprise" e l'attivazione del servizio PDA per la consultazione e il download degli aggiornamenti da Polisweb - CIG B27196BA17 (Mod. 232_01 prot. n. 187242418 del 09/07/2024 - Mod. 232_02 n. 62/2024, prot. n. 187246550 del 09/07/2024)

**LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ATTIVITA' NEGOZIALE E GESTIONE PATRIMONIO**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")"*, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05/04/2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato d. m. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia

(comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), per brevità anche “Regolamento di organizzazione”;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore generale del 9 novembre 2023, n. 428 con la quale è stato prorogato l’incarico della dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia - già conferitole ai sensi dell’art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165 del 2001 con determinazione del Direttore generale del 12 novembre 2020, n. 1157 - di dirigente dell’Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all’art. 13 comma 3 lett. c) del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 26 febbraio 2024, n. 1, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi del sopra citato art. 10 comma 2 lett. e) del d. m. n. 245/2004 s.m.i., alla sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli accordi e convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa di importo non superiore alle soglie di rilevanza europea indicate all’art. 14 del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore generale n. 475 del 27 novembre 2023, con la quale è stato prorogato l’incarico del dott. Maurizio Trapanese, dirigente amministrativo di seconda fascia - già conferitogli ai sensi dell’art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165/2001 con determinazione 30 novembre 2020 n.1243/2020 del Direttore generale - di dirigente del Settore Information Communication Technology (ICT), di cui all’art. 8 comma 1 del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, nonché sono stati prorogati gli incarichi di dirigente dell’Ufficio Technology & Communication, di cui all’art. 8 comma 2 lett. b) del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, e di dirigente dell’Ufficio Gestione IT & Net Security, di cui all’art. 8 comma 2 lett. c) del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia - già al medesimo conferiti *ad interim* ai sensi dell’art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165/2001, rispettivamente con determinazione del Direttore generale n. 57/2018 e con determinazione del Direttore generale n. 56/2018;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche “Regolamento di contabilità”;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023, in appresso per brevità anche “Codice”;

Visti in particolare gli artt. 62 e 63 del Codice in virtù dei quali, a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti devono essere qualificate presso l’ANAC con le modalità di cui all’Allegato II.4 al Codice medesimo; in difetto, potendo procedere unicamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Vista la richiesta di qualificazione n. 3449 presentata dall’AIFA in data 28/06/2023 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall’ANAC ed acquisita da quest’ultima al n. ID

64998AB9D5EA2B3C649FDE7F, all'esito della quale l'Agenzia ha conseguito la Qualificazione con un Livello SF1 "Livello Primo", che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo;

Visto l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al su menzionato Codice che definisce «affidamento diretto» di servizi e forniture, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Visto il sopra citato art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, che prevede la possibilità di procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, per contratti di importo inferiore 140.000,00 euro oltre IVA *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Visto l'art. 17, comma 2, del Codice che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre debba individuare *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

Preso atto che il Codice pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che *“1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto”*;

Visto altresì l'art. 5 comma 1 del Codice stando al quale *“Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento”*;

Visto l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto di quanto precisato in merito dal medesimo art. 49 e in particolare che *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia”* fermo restando

che “In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto” e che “È comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore generale n. 285 del 13 luglio 2023, con cui - ai sensi dell’art. 15 del Codice e del relativo allegato I.2 - il dott. Maurizio Trapanese è stato individuato quale “Responsabile Unico del progetto” (RUP) delle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, in ambito ICT, d’importo inferiore, pari o superiore alle soglie comunitarie;

Vista la circolare AgID del 24/06/2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Visti i Piani triennali per l’informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019, 2019-2021, 2020-2022, 2021-2023 e 2022–2024 approvati, rispettivamente, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2017, del 21 febbraio 2019, del 17 luglio 2020 e del 24 febbraio 2022 e del 22 dicembre 2022;

Visto il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 febbraio 2024;

Visto il Piano triennale per l’informatica 2022-2024 dell’Agenzia Italiana del Farmaco che è il documento di indirizzo strategico ed economico pensato per guidare operativamente la trasformazione digitale dell’Agenzia al fine di rendere più efficace e trasparente l’attività amministrativa e garantire i diritti digitali a cittadini e imprese, predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Strategia Italia digitale 2026), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull’eGovernment, Documento di programmazione 2022-2024 dell’Agenzia dei medicinali europea EMA) e il Piano triennale per l’informatica nella PA dell’AgID che governano il tema a livello nazionale ed europeo e con la predetta Circolare AgID, nonché le relative previsioni di impegno economico dell’AIFA per l’anno 2022, 2023 e 2024;

Vista la Delibera n. 48 del 10 novembre 2022 del Consiglio di amministrazione dell’AIFA, recante l’approvazione del predetto Piano triennale per l’informatica 2022-2024 dell’Agenzia italiana del Farmaco;

Visto l’art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, a tenor del quale le amministrazioni pubbliche *“assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all’articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”*;

Tenuto conto che l'AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al d. l. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111, il quale, all'art. 17 comma 10 lett. d), stabilisce *“di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE”*;

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF, Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza, un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF, Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza, prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisiti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40), recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"*;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 35 del 31 ottobre 2023, concernente l'adozione del documento di budget economico 2024 con annesso budget per il triennio 2024-2026;

Visto il contratto CIG 9170875D73 stipulato, giusta Determina autorizzativa dirigenziale AM n. 53/2022, da AIFA con l'OE Euforlegal S.r.l., avente ad oggetto la fornitura di licenze sw d'uso triennale “Teleforum FOR® Enterprise” e i relativi servizi professionali per la gestione informatizzata dell'Ufficio Affari Contenziosi nell'ambito dell'Area Legale;

Preso atto che l'Agenzia si è dotata della soluzione software “Teleforum FOR® Enterprise” della società EUforLEGAL S.r.l. – di cui ne è proprietario e distributore esclusivo - al fine di supportare e semplificare la gestione e il monitoraggio delle attività svolte dall'Ufficio Affari Contenziosi dell'AIFA (UAC);

Preso atto della necessità di AIFA di personalizzare la soluzione software “Teleforum FOR® Enterprise”, per meglio rispondere alle specifiche esigenze operative dell'UAC nonché ottimizzare maggiormente le attività e semplificare i processi di gestione del contenzioso. In particolare, l'UAC ha rappresentato l'esigenza di: a) attivare il punto di accesso (PDA) al processo telematico (PCT); b) integrare il sw e il portale della Giustizia Amministrativa al fine di aggiornare automaticamente i fascicoli per numero di registro generale; c) sincronizzare l'Agenda Teleforum e la posta elettronica Microsoft Outlook;

Visto il modulo “232_01” di “Richiesta Acquisti previsti nel Budget” del Settore ICT, ID n. 187242418 del 09/07/2024, con il quale è stato richiesto l’affidamento, mediante trattativa diretta sul Me.PA., in favore dell’OE Euforlegal S.r.l., dei servizi di sviluppo per la realizzazione di funzionalità evolutive sul prodotto “Teleforum For® Enterprise”, già in uso presso l’Agenzia, e l’attivazione del PDA per la consultazione e il download degli aggiornamenti da Polisweb per l’Ufficio Affari Contenziosi, nonché dei relativi servizi di PDA e di manutenzione adeguativa e correttiva per un periodo di 36 mesi dalla data del positivo collaudo, per un importo complessivo pari a euro 68.400,00 (sessantottomilaquattrocento/00) oltre IVA;

Preso atto del visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” n. 62/2024, rilasciato dall’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 09/07/2024, attestante la copertura finanziaria (All.1);

Vista l’offerta dell’OE Euforlegal S.r.l., acquisita al prot. AIFA n. 0080997 del 21/06/2024 e allegata al predetto Modulo 232_01, di un importo complessivo pari a euro 68.400,00 (sessantottomilaquattrocento /00) oltre IVA, come integrata con nota dell’08/07/2024, assunta al prot. AIFA n. 90399 dell’11/07/2024;

Vista la relazione tecnica a firma del dirigente della struttura richiedente del 28/06/2024, alla quale integralmente si rimanda, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all’acquisto in argomento ed in particolare è precisato che *“...l’Agenzia si è dotata, dal 2022, della soluzione software Teleforum FOR® Enterprise della società EUforLEGAL S.r.l. che ne è proprietario e distributore esclusivo. La predetta soluzione consente di ottimizzare la gestione delle pratiche semplificando le procedure di inserimento e gestione dei dati relativi al contenzioso, oltre che il monitoraggio degli stessi, centralizzando le informazioni con accessi controllati. Occorre precisare che la soluzione Teleforum è stata oggetto, nel corso degli anni, di personalizzazioni da parte della società EUforLEGAL S.r.l. per meglio rispondere alle specifiche esigenze operative dell’Ufficio Affari Contenziosi. Durante l’utilizzo della soluzione Teleforum, l’Ufficio affari contenziosi ha riscontrato l’esigenza di arricchire ulteriormente la soluzione, al fine di ottimizzare maggiormente le attività e semplificare i processi di gestione del Contenzioso.”* (All.2);

Preso atto altresì che trattasi di OE *“in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali”* in quanto già utilizzato dall’Agenzia con buon esito nel su citato contratto CIG 9170875D73;

Considerato che l’acquisto in parola rientra nella fattispecie di cui al comma 4 del sopra citato art. 49 del Codice in quanto trattasi di OE che, ancorché fornitore uscente, può essere individuato quale affidatario diretto avuto riguardo alla particolare *“struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative”*, poiché trattasi di un servizio di sviluppo e di manutenzione evolutiva del prodotto, già in uso presso l’Agenzia, “FOR® Enterprise” della società EUforLEGAL S.r.l. che ne è proprietario e distributore esclusivo;

Vista l’autocertificazione dell’assenza di conflitti di interesse con la società Euforlegal S.r.l., rilasciata dal dirigente del Settore ICT nonché RUP della presente procedura (All.3);

Verificata la presenza sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) della società Euforlegal S.r.l. all'interno del Bando "Me.PA. Servizi" nella Categoria "Licenze software-Me.PA. Servizi";

Ritenuto opportuno ricorrere all'affidamento diretto per il tramite della cosiddetta "Trattativa Diretta" sul Me.PA., in favore dell'OE Euforlegal S.r.l., pur essendo quest'ultimo già fornitore dell'Agenzia in virtù del sopra citato contratto CIG 9170875D73 per la fornitura di licenze sw d'uso triennale "Teleforum FOR® Enterprise" e relativi servizi professionali per la gestione informatizzata dell'Ufficio Affari Contenziosi nell'ambito dell'Area Legale, in quanto detto OE risulta essere proprietario e distributore esclusivo della soluzione software "Teleforum FOR® Enterprise";

Visto l'art. 1 comma 450 della l. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della l. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

Visto l'art. 53 comma 1 del Codice in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106"*;

Visto altresì il comma 4 del su citato art. 53 in virtù del quale *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva"* di cui all'art. 117, e considerato che, nel caso di specie, nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria in quanto trattasi di operatore economico di comprovata serietà;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all'affidamento diretto)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento della trattativa diretta fornito dal Me.PA., in favore dell'operatore economico Euforlegal S.r.l., P.IVA 15957891003, con sede legale in Roma (RM), Via Carlo Mirabello, 7 – 00195, avente ad oggetto i servizi di sviluppo e manutenzione della soluzione software "Teleforum For® Enterprise" e l'attivazione del servizio PDA per la consultazione e il download degli aggiornamenti da Polisweb – CIG B27196BA17, per un importo complessivo pari a euro 68.400,00 (sessantottomilaquattrocento/00) oltre IVA.
2. Quanto alla durata del contratto, entro 90 (novanta) giorni dalla data dell'accettazione della Lettera Ordine da parte di Euforlegal S.r.l., detto OE dovrà consegnare la soluzione software contrattualmente prevista e entro 30 (trenta) giorni dalla predetta consegna, si

dovrà procedere al relativo collaudo; il “Servizio PDA” e quello di “Manutenzione Adeguativa e Correttiva” (compresi il servizio di Helpdesk e aggiornamenti del Prodotto) avranno una durata di 36 mesi a decorrere dalla data del collaudo con esito positivo e comunque fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, salva diversa determinazione di AIFA.

3. Si dà atto che l’efficacia del presente affidamento è comunque subordinata alla positiva verifica del possesso in capo all’affidatario dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2 **(autorizzazione alla spesa)**

1. È autorizzata la spesa complessiva di euro 68.400,00 (sessantottomilaquattrocento/00) oltre IVA, così suddivisa:

- a) € 56.000,00 oltre IVA a titolo di importo da fatturare *una tantum* successivamente alla fase di collaudo per gli sviluppi e precisamente:
 - € 20.000,00 oltre IVA per lo “Sviluppo integrazioni tra PDA e Teleforum For Aifa”,
 - € 14.000,00 oltre IVA per la realizzazione della “Funzionalità di Sincronizzazione tra Agenda Teleforum e MS Outlook” (compresi installazione e 12 mesi, dalla data di collaudo positivo, del servizio di Helpdesk e Manutenzione Adeguativa e Correttiva in garanzia),
 - € 22.000,00 oltre IVA per la realizzazione della “Funzionalità di ricerca per ruolo e acquisizione dati dal portale Giustizia Amministrativa”;
- b) € 12.400,00 oltre IVA a titolo di canoni e precisamente:
 - € 9.600,00 oltre IVA a titolo di canone complessivo per 36 mesi, per il “Servizio PDA”, da fatturare annualmente, a partire dalla data del positivo collaudo, in via anticipata al prezzo unitario di € 3.200,00 (tremiladuecento/00) oltre IVA l’anno,
 - € 2.800,00 oltre IVA a titolo di canone complessivo dovuto per i 24 mesi successivi ai primi 12 mesi, per il servizio di “Manutenzione Adeguativa e Correttiva” (compresi il servizio di Helpdesk e aggiornamenti del Prodotto), da fatturare annualmente, a partire dal secondo anno, in via anticipata al prezzo unitario di € 1.400,00 oltre IVA l’anno.

2. Detta spesa graverà *pro quota* sul budget degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.

3. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall’OE Euforlegal S.r.l..

Art. 3 **(pubblicità e trasparenza)**

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell’art. 28 del d. lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del

19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..

La Dirigente
Raffaella Cugini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 09/07/2024 n. 62/2024 attestante la copertura finanziaria;
2. Relazione tecnica del 28/06/2024;
3. n. 1 Autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse nei confronti dell'OE.

Pubblicato sul profilo del committente in data 19/07/2024.